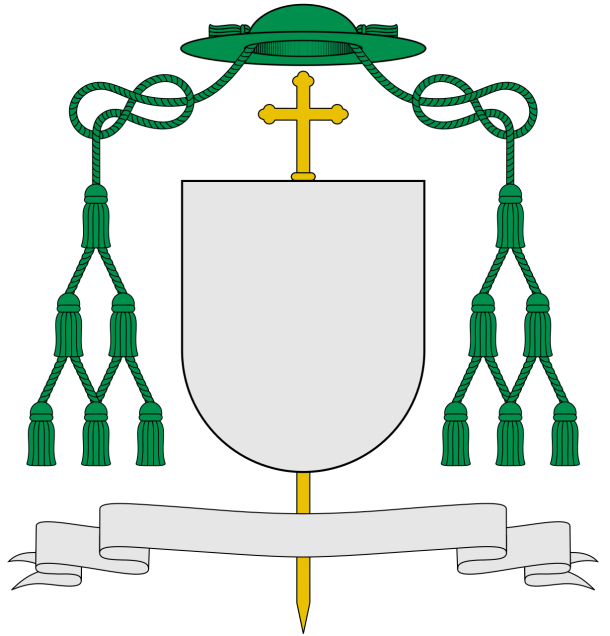


SAN PROBINO, VESCOVO

8 marzo - memoria

Immediato successore di san Felice, è il secondo vescovo della diocesi. Con la predicazione e lo zelo pastorale conservò immune la sua Chiesa dall'eresia ariana. Nell'XI secolo il suo corpo fu traslato nella chiesa di sant'Antonio entro le mura, che da allora assunse il nome del santo vescovo, Probino. Il suo culto fu molto importante nel Medioevo, come attestano i libri liturgici propri della diocesi di Como, usati fino al Concilio di Trento.



Comune dei pastori.

COLLETTA

O Dio, che attraverso il ministero pastorale
di san Probino, vescovo,
hai preservato la Chiesa comense dall'errore ariano,
concedi a noi, per sua intercessione,
di vivere nella purezza della fede e nell'integrità dei costumi.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Poiché questa memoria cade sempre in Quaresima, si proclamano oggi le letture della feria.

Dove la ricorrenza venisse celebrata come festa o solennità, le letture si desumano dal Comune dei pastori.